



Coordinamento Nazionale UIL Pa Ministero Istruzione, Università e Ricerca

Via Trastevere 76/A – [uilpa.miur@istruzione.it](mailto:uilpa.miur@istruzione.it); [uilmiur@ripanimimma.it](mailto:uilmiur@ripanimimma.it)

Al Capo Dipartimento della Programmazione

Al Direttore Generale per la Gestione delle risorse Umane e Finanziarie

Al Dirigente dell'Ufficio 1°

L O R O S E D I

Al Direttore Generale dell'USR Lazio

Al Dirigente dell'Ufficio 1°

L O R O S E D I

La scrivente O.S. deve segnalare alle SS.LL. l'annosa situazione risalente all'anno scorso e già segnalata dalla UIL PA MIUR in relazione al recupero delle ore prestate dal personale degli Uffici UST e USR Roma e Lazio in rappresentanza del MIUR presso i corsi di formazione della Provincia, cosiddetti CAP.

Sulla questione, peraltro, la UIL PA MIUR sempre lo scorso anno aveva inoltrato una diffida all'allora Direttore Generale (si allega alla presente)

La questione ha, tra l'altro, assunto connotati di vera e propria "stranezza" se si pensa che l'attuale Direttore Generale, nella prima riunione con le rappresentanze sindacali, ha garantito una sua particolare attenzione alla questione e circa un mese fa il Dirigente dell'Ufficio 1° dell'USR Lazio ha informato la UIL PA MIUR che il personale non avrebbe più dovuto recuperare le ore utilizzate per il ruolo di esperto dei CAP e che, peraltro, sarebbe stata fornita informativa alle OO.SS..(si allega alla presente)

A seguire viene emanata in data 16.12.2014, prot. 33378, la nota avente il seguente oggetto "Nomina esperto nelle commissioni di esame L.R. 23/92– **rinnovo elenco esperti anno 2015**" che recita

"Come noto, ai sensi dell'art.17 della L.R. n. 23/92, l'Amministrazione Scolastica Periferica **deve** designare a livello provinciale un esperto in seno alle commissioni di esame costituite dalla Provincia di Roma e dalla Regione Lazio per le prove finali dell'accertamento e della idoneità a conclusione dei corsi di formazione professionale"

**"Il personale chiamato a partecipare, come componente delle suddette commissioni, a sedute di esami che si svolgono durante l'orario di servizio, è tenuto al recupero delle ore di**

**lavoro non effettuate: fatte salve ulteriori modalità che saranno tempestivamente comunicate”.**

In effetti nulla di quanto affermato dal Direttore Generale e di quanto ufficializzato con nota formale alla UIL PA MIUR, è avvenuto: si replica unicamente il comportamento del precedente Direttore Generale, ignorando due questioni :

- **unicamente il personale di Roma, ovvero UST e USR, è sottoposto a tale discriminazione**
- **unicamente il personale di Roma, mentre DEVE rappresentare l'Amministrazione Scolastica Periferica in seno alle commissioni di esame costituite dalla Provincia di Roma e della Regione Lazio, è sottoposto a tale discriminazione.**

**Alla luce dei fatti rappresentati e con la certezza che unicamente l'USR Lazio adotta tale tipo di comportamento nei confronti del proprio personale, che, peraltro, a giorni alterni, sottopone a spostamenti e a nuove riorganizzazioni, come accaduto di recente, di nuovo e unicamente alla Sig.a Rita LUPI, la scrivente chiede un autorevole intervento sulla materia ampiamente discussa negli anni passati e risolta in modo positivo in tutti gli altri ambiti territoriali.**

Peraltro, sarebbe auspicabile che l'USR Lazio adottasse con le rappresentanze sindacali comportamenti corretti, evitando di dare informazioni, che il Sindacato diffonde al personale e che poi si rivelano prive di fondamento.

Da ultimo, visto che in relazione alle diverse note della scrivente circa il trasferimento dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Frosinone, che deve avvenire entro il 31.1.2015, non vi è stato alcun riscontro, pur in presenza di gravi problematiche connesse alla sede destinata a dipendenti MIUR sia in materia di sicurezza che di benessere organizzativo, la scrivente annuncia l'avvio di una serie di richieste agli Enti preposti, ivi compreso il responsabile della Sicurezza designato dal Direttore Generale dell'USR Lazio, tra l'altro con funzione esternalizzata e, quindi, a carico del bilancio del MIUR.

Anche in questo caso la scrivente auspica che le risorse economiche per esternalizzare funzioni siano oggetto di verifica e controllo, visto la scarsa presenza presso gli Uffici della persona designata.

Alla luce dei fatti rappresentati la scrivente resta in attesa di urgente riscontro, anticipando, qualora, non si riporti a normalità la situazione presso codesto Ufficio, una azione legale a tutela e difesa del personale discriminato.

Roma, 21.12.2014

**IL COORDINATORE NAZIONALE UIL PA MIUR  
Mimma Ripani**